



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio VII – Dirigenti amministrativi, tecnici e scolastici

Prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 13382

del 16 ottobre 2012

Contratto Integrativo Regionale sulla formazione in servizio dei dirigenti scolastici Area V della dirigenza scolastica per l'a.s. 2012-2013, stipulato tra l'Ufficio Scolastico Regionale - Direzione Generale - e le Organizzazioni Sindacali Regionali della Lombardia ANP/CIDA - FLC CGIL - CISL Scuola – UIL SCUOLA - SNALS-CONFESAL

L'anno 2012, il giorno 16 del mese di ottobre in Milano presso l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia in sede di negoziazione integrativa a livello regionale

tra

la delegazione di parte datoriale trattante per la contrattazione integrativa regionale

e

i rappresentanti delle organizzazioni sindacali riportati in calce al presente atto

viene sottoscritto il seguente Contratto Integrativo Regionale relativo alla formazione e all'aggiornamento del personale dirigente dell'area V della dirigenza scolastica per l'a.s. 2012-2013

- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il CCNL dell'11 aprile 2006 per il personale dell'area V della dirigenza scolastica, in particolare l'art. 21 – La formazione del dirigente – in cui si evidenzia che la formazione e l'aggiornamento costituiscono un processo permanente, teso ad assicurare il costante adeguamento delle competenze dirigenziali all'evoluzione del contesto culturale, normativo, tecnologico e organizzativo;
- VISTO il CCNL per il personale dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto in data 15 luglio 2010 che all'articolo 2, comma 2, stabilisce che in sede di contrattazione collettiva regionale presso ciascuna Direzione scolastica regionale sono disciplinati i criteri per la definizione dei programmi di formazione e di aggiornamento attivati a livello locale;



- VISTA l'ipotesi di CCNI sottoscritta il 5 giugno 2012 e concernente la formazione per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica per l'anno scolastico 2011-2012;
- VISTO il CIR concernente la formazione per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica per l'anno scolastico 2011-2012 sottoscritto in data 16 luglio 2012 con atto prot. AOODRLO RU 8763 e la certificazione della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa da parte dell'UCB rispettivamente con nota prot. 13784 e 13785 dell'8 agosto 2012;
- CONSIDERATO che con due distinti finanziamenti MIUR (rispettivamente ammontanti ad **€ 48.032,00** e **€ 20.854,00**) è stata determinata la somma da impegnare per il CIR 2011-2012 per la formazione dei dirigenti scolastici Area V della Lombardia (CCNI del 5 giugno 2012) ma che i medesimi finanziamenti sono pervenuti nella parte finale dell'a.s. 2011-2012 rendendo di fatto impossibile avviare le attività formative previste dal suddetto contratto nel corso dell'a.s. 2011-2012 e determinando quindi la necessità di una loro ricontrattazione per l'a.s. 2012-2013;
- CONSIDERATO altresì che risultano residue alcune somme derivanti da CIR degli anni precedenti che non è stato possibile utilizzare per ragioni organizzative e di riorganizzazione dell'Ufficio, e in particolare:
- **€ 10.587,36** da CIR 2008-2009 prot. 2312 del 10/02/2009; fondi appoggiati con DDG 845 del 17/09/2009 presso: UST Bergamo (€ 303,46), UST Brescia (€ 4.000,00), UST Pavia (€ 1.088,02), UST Varese (€ 3.644,38), UST Milano (€ 1.551,50);
 - **€ 8.468,30** da CIR 2009-2010 prot. 21002 del 17/11/2009; fondi appoggiati con DDG 1138 del 24/11/2009 presso UST Varese;
 - **€ 20.903,40** da CIR 2010-2011 prot. 17157 del 26/10/2010; fondi appoggiati presso UST Lodi con DDG 972 del 17/11/2010, per € 12.634,15, e DDG 973 del 17/11/2010, per € 8.269,25;

Premesso che

1. il contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 15 luglio 2010, all'articolo 2, comma 2, stabilisce che in sede di contrattazione collettiva regionale presso ciascuna Direzione scolastica regionale sono disciplinati i criteri per la definizione dei programmi di formazione e di aggiornamento attivati a livello locale;
2. il medesimo contratto collettivo nazionale di lavoro, all'art. 21, fissa i principi generali sulla formazione del dirigente scolastico, dichiarando, al secondo comma, che la formazione e l'aggiornamento professionale del dirigente sono assunti dall'Amministrazione come metodo permanente teso ad assicurare il costante adeguamento delle competenze dirigenziali allo sviluppo del contesto culturale, tecnologico e organizzativo di riferimento e a favorire il consolidarsi di una cultura di gestione orientata al risultato ed all'innovazione;



3. ai sensi del comma 4 del medesimo art. 21, l'aggiornamento e la formazione continua costituiscono elemento caratterizzante l'identità professionale del dirigente e che gli interventi formativi hanno l'obiettivo di curare e sviluppare il patrimonio di competenze necessario a ciascun dirigente, in relazione alle responsabilità attribuitegli, per l'ottimale utilizzo dei sistemi di gestione delle risorse umane, finanziarie, tecniche e di controllo, finalizzato all'accrescimento dell'efficienza/efficacia della struttura e del miglioramento della qualità dei servizi resi;

4. il CCNL citato, al comma 5 dell'art. 21, stabilisce che il Ministero definisce annualmente la quota delle risorse da destinare ai programmi di aggiornamento e di formazione dei dirigenti;

5. gli effetti giuridici decorrono dalla data di stipulazione del presente contratto che si intende avvenuta al momento della sottoscrizione dei soggetti negoziali;

6. alla data attuale non sono previsti specifici finanziamenti MIUR per la formazione dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2012-2013;

6. appare pertanto necessario ricontrattualizzare per l'a.s. 2012-2013 i finanziamenti relativi all'a.s. 2011-2012 già contrattualizzati con CIR sottoscritto in data 16 luglio 2012 con atto prot. AOODRLO RU 8763 ammontanti ad **€ 48.032,00** e **€ 20.854,00**;

7. appare inoltre opportuno ricontrattualizzare per il medesimo a.s. 2012-2013 i seguenti finanziamenti derivanti da residui degli anni passati:

- **€ 10.587,36** da CIR 2008-2009 prot. 2312 del 10/02/2009;
- **€ 8.468,30** da CIR 2009-2010 prot. 21002 del 17/11/2009;
- **€ 20.903,40** da CIR 2010-2011 DDG prot. 17157 del 26/10/2010;

8. i fondi di cui sopra saranno integrati con quelli che eventualmente dovessero essere assegnati dal MIUR nel corso dell'a.s. 2012-2013 con ulteriore contrattazione regionale;

Le parti concordano che

- ◆ la premessa fa parte integrante del presente CIR;
- ◆ l'attività di formazione costituisce un diritto per i dirigenti ed un dovere per l'Amministrazione, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle loro professionalità;
- ◆ l'Amministrazione assicura le condizioni per la costruzione di un sistema permanente di opportunità formative di qualità che accompagnino lo sviluppo professionale di dirigenti.

In base a tali linee di intervento, le parti concordano il seguente Contratto collettivo regionale integrativo concernente la formazione del personale dell'area V della dirigenza scolastica della Lombardia per l'anno scolastico 2012/2013.



Art. 1

Finalità

1. Il presente contratto definisce criteri e finalità per l'attuazione delle iniziative di formazione e aggiornamento in servizio dei dirigenti scolastici della Lombardia. La finalità generale è quella di promuovere e sviluppare il patrimonio di competenze dei dirigenti scolastici in vista di un accrescimento dell'efficacia ed efficienza della qualità dei servizi resi, oltre che di rafforzare comportamenti innovativi di leadership educativa e organizzativa, privilegiando strategie attive e di coinvolgimento degli stessi dirigenti in formazione.

2. Per la realizzazione degli obiettivi previsti dal CIR, l'USR Lombardia si avvale della Commissione paritetica bilaterale regionale - istituita ai sensi dell'art. 3 del CIR 1 ottobre 2003 - composta da rappresentanti sindacali e da rappresentanti dell'amministrazione. La commissione elabora linee di indirizzo e promuove l'articolazione delle iniziative formative per i dirigenti scolastici, tenendo conto dei cambiamenti legati all'evoluzione della professionalità e dei bisogni rilevati.

Art. 2

Ambiti di intervento

Per l'a.s. 2012-2013 le parti concordano di privilegiare i seguenti ambiti di intervento:

1. Autoaggiornamento dei DS

A. Attività di formazione:

Viene favorita la partecipazione a seminari e/o iniziative di formazione promosse da: Amministrazione Scolastica, Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica ex INDIRE, Università, Reti di scuole, Enti Pubblici, Agenzie private specializzate nel settore, Associazioni professionali accreditate. La partecipazione alle iniziative di formazione viene comunicata dai dirigenti interessati all'Amministrazione con congruo anticipo e, se non esplicitamente e motivatamente negata o rinviata, si intende autorizzata.

Vengono individuati i seguenti criteri generali per il riconoscimento delle iniziative di autoaggiornamento:

- incarico a tempo indeterminato dei beneficiari, con priorità a coloro che sono in servizio effettivo nella scuola;
- congruenza del tema dell'autoaggiornamento con le priorità formative indicate a livello nazionale e a livello regionale dal presente CIR;
- avvenuta comunicazione all'USR della partecipazione all'iniziativa di formazione;
- documentazione comprovante le spese sostenute.

La quota di finanziamento erogabile per ogni richiedente per la partecipazione alle iniziative di autoaggiornamento frequentate nel periodo 1 settembre 2012 - 31 agosto 2013 viene fissata nella misura minima di € 50,00 (cinquanta) e massima di € 400,00 (quattrocento).

B. Corsi di specializzazione e/o di alta qualificazione a livello universitario:

I criteri per l'accoglimento delle richieste di contributi economici ai fini della frequenza a detti corsi sono i medesimi di quelli indicati alla lettera A.

Il contributo erogabile è fissato in un minimo di € 500,00 (cinquecento) e in un massimo di € 800,00 (ottocento).



Sono rimborsabili il costo dell'iscrizione sia ai corsi di formazione che di specializzazione e le spese di viaggio fino a concorrenza della somma massima prevista.

2. Interventi finalizzati a migliorare la leadership educativa e organizzativa nelle scuole autonome. Profili e aspetti inerenti la complessità della gestione autonoma delle scuole.

Tenendo conto di quanto sviluppato nel corso di questi anni si ritiene opportuno irrobustire le competenze giuridico-amministrative dei dirigenti scolastici per consentire loro di meglio gestire la complessità dell'organizzazione scolastica odierna. Pertanto gli interventi formativi saranno indirizzati verso i seguenti aspetti:

- a) problematiche relative alla gestione del contenzioso: procedure, fasi, modelli operativi, strumenti giuridici. Ruolo del dirigente;
- b) le norme sugli appalti e gli acquisti;
- c) la contrattazione d'Istituto;
- d) la semplificazione amministrativa; digitalizzazione degli atti amministrativi e didattici (registro elettronico, documenti di valutazione ecc.);
- e) il periodo di prova dei docenti: procedure, fasi, modelli operativi, strumenti giuridici. Ruolo del dirigente;
- f) la valutazione degli apprendimenti degli alunni sotto il profilo della legittimità. Ruolo del dirigente scolastico.

3. Valutazione e qualità del servizio scolastico

Gli interventi formativi punteranno l'attenzione sui seguenti aspetti:

- a) Sviluppo della cultura della valutazione all'interno della scuola. La rendicontazione degli esiti e dell'azione della scuola.
- b) Autovalutazione di Istituto anche in relazione alla qualità dei processi di integrazione/inclusione messi in atto dalle istituzioni scolastiche.
- c) Analisi dei dati valutativi INVALSI e di altri organismi esterni in relazione agli esiti formativi delle singole scuole.

4. Interventi concernenti la riforma della scuola e le innovazioni in atto

- a) Problematiche gestionali e ricadute culturali, didattiche, organizzative e contrattuali derivanti dall'attuazione dei processi innovativi e della riforma dei cicli;
- b) Indicazioni curriculari per la realizzazione dell'offerta formativa.
- c) Assistenza e supporto sui temi dell'innovazione (modelli organizzativi / programmare per competenze / aree di flessibilità nella scuola).

5. Interventi riguardanti l'orientamento, la dispersione e il successo formativo.

Gli interventi punteranno a migliorare la leadership educativa e organizzativa nelle scuole autonome, con particolare attenzione alle strategie di contrasto dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica e con l'obiettivo del pieno conseguimento del successo formativo degli studenti.

6. Le attività formative organizzate dall'Amministrazione riguardano anche i dirigenti scolastici di cui all'art. 13 del C.C.N.L. e sono aperte ai dirigenti incaricati e ai dirigenti



delle scuole paritarie, tranne che per gli effetti economici di cui alle lettere A e B del comma 1 del presente articolo.

Art. 3

Fondi disponibili e criteri di ripartizione

1. Come specificato in premessa sono disponibili le seguenti somme per l'a.s. 2012-2013:

a) € **48.032,00** (euro quarantottomilatrentadue/00) (all. A CCNI/2012) e € **20.854,00** (euro ventimilaottocentocinquantaquattro/00) (all. B CCNI/2012) derivanti dal CIR 2011-2012 prot. 8763 del 16/07/2012;

b) € **10.587,36** (euro diecimilacinquecentottantasette/36) derivanti dal CIR 2008-2009 prot. 2312 del 10/02/2009;

c) € **8.468,30** (euro ottomilaquattrocentosessantotto/30) da CIR 2009-2010 prot. 21002 del 17/11/2009;

d) € **20.903,40** (euro ventimilanovecentotre/40) da CIR 2010-2011 DDG prot. 17157 del 26/10/2010

per un totale complessivo di € **108.845,06** (euro centottomilaottocentoquarantacinque/06).

2. Le somma di cui al precedente comma vengono ripartite nel seguente modo:

a) € **25.000,00** per iniziative di autoaggiornamento (comprehensive di eventuali master o corsi di alta specializzazione) coerenti con le priorità formative indicate a livello regionale dal presente CIR, di cui al precedente art. 2 comma 1;

b) € **24.016,00** per le iniziative di formazione di cui al precedente art. 2, comma 2 (miglioramento leadership educativa e organizzativa);

c) € **28.285,25** per le iniziative di formazione di cui al precedente art. 2, comma 3 (valutazione e qualità del servizio);

d) € **18.909,66** per le iniziative di cui al precedente art. 2, comma 4 (riforma della scuola e innovazioni in atto);

e) € **12.634,15** per le iniziative di cui al precedente art. 2, comma 5 (orientamento, dispersione e successo formativo).

Art. 4

Realizzazione delle iniziative

1. Le iniziative di aggiornamento di cui agli artt. 2 e 3 sono progettate dalla Commissione Paritetica Bilaterale anche in collaborazione con partners significativi (Università, Associazioni Professionali, Scuole di Pubblica Amministrazione, ecc) e realizzate dall'U.S.R. Lombardia o da Università, Associazioni Professionali, Scuole di Pubblica Amministrazione, associazioni di scuole cui la commissione può demandare la realizzazione delle stesse.

Art. 5

Disposizioni finali

1. Le parti concordano che tutte le iniziative formative che coinvolgono l'Amministrazione scolastica regionale e territoriale, debbano essere ricondotte all'interno della contrattazione regionale.



PER LA PARTE PUBBLICA

Mario Maviglia

PER LA PARTE SINDACALE

ANP/CIDA - Massimo Spinelli

FLC CGIL - Raffaele Ciuffreda

CISL Scuola - Imerio Chiappa

SNALS CONFSAL - Carlo Columbo

UIL SCUOLA – Fernando Antonio Panico

